

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2023, n. 68

PSR Puglia 2014 - 2022. M4/SM4.4 B Pratica S.U.A.P. n. 1636/2022 (prot. n. 14677 del 15.07.2022) - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) edilizia condizionata per la manutenzione straordinaria di una cisterna ipogea in località Difesella (Lamia Tortorelli) identificata nel catasto dei fabbricati al foglio 136 part.IIa 47 sub 1.

Proponente: Licia Russo. Comune di Laterza (TA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6328.

L'anno 2023 addì 24 del mese di febbraio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di

direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione del SIC/ZPS “Area delle Gravine” approvato con DGR 15 dicembre 2009, n. 2435;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 09/04/2018 n. 82), con cui il SIC/ZPS IT9130007 “Area delle Gravine” è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. 15794 del 02/08/2022, acquisita al prot. AOO/089/12/10/2022 n. 12611, il Servizio 2 – Urbanistica, Edilizia Privata, S.U.E.-S.U.A.P. ha comunicato l’avvio del procedimento relativo all’intervento in oggetto fornendo gli estremi per la consultazione della documentazione necessaria per il rilascio dei titoli abilitativi pertinenti con il medesimo intervento. Tra i documenti consultabili al link indicato nella predetta nota vi è l’istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. n. 35661 del 26/10/2022 inviata al Servizio Parchi Regionale, l’Ente Parco Regionale Terra delle Gravine, ha inviato il proprio parere di competenza per l’intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO/089/28/12/2022 n. 16192, sono state richieste le integrazioni documentali all’intervento in oggetto;

- con PEC acquisita al prot. AOO_089/30/2022 n. 16447, il tecnico progettista ha trasmesso quanto richiesto con la nota prot. n. 16192/2022;
- con nota AOO/089/159 del 04/01/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine come previsto dalla D.G.R. 1515/2021, il quale dopo venti giorni non si è espresso.

Descrizione dell'intervento

La cisterna oggetto di intervento è parte integrante dell'azienda agricola e si presenta ai margini della stessa, ovvero nella zona in cui il terreno inizia a pendere verso la vallata, in tal modo la cisterna funge da sbarramento e/o massima raccolta delle acque meteoriche che appunto, la pendenza naturale del terreno ottimizza la sua funzione. L'intero lotto si presenta integralmente adibito all'attività agricola, con le opere antropiche perfettamente integrate alla destinazione agricola e boschiva del luogo, e ne è testimonianza l'antica presenza dei muri in pietra che circoscrivono il lotto od anche delle scoline e/o alveo dei ruscelli di convoglio e deflusso delle acque meteoriche anche verso la cisterna ed altresì dei piccoli sbarramenti in pietra a secco per il terrazzamento del terreno. La situazione manutentiva in prossimità della cisterna ipogea è mediocre od anche assente, e questo ha favorito la vegetazione infestante lungo tutto il perimetro della cisterna stessa (parte emergente al terreno) che ha generato un effetto collaterale di vetustà alle finiture e quindi ad un limitato utilizzo che ne ha compromesso parzialmente la sua funzione di regimentazione reflua con conseguente raccolta. L'intervento, mira a bonificare il terreno circostante con opere di sana agricoltura ed altresì ad una manutenzione straordinaria integrale della cisterna, con opere interne ed esterne al fine ripristinare la sua antica funzione e rimetterla nel regime delle lavorazioni agricole dell'azienda richiedente ed ai soli fini irrigui.

Più specificatamente i lavori consisteranno in:

- pulizia e/o bonifica dell'intero perimetro esterno della cisterna, della scolina di regimentazione e della vasca di prima raccolta da detriti e/o vegetazione infestante mediante estirpazione a mano o con mezzi meccanici idonei ed eventuale ripristino della quota naturale del terreno mancante con riempimento in pietre a secco di granulometria idonea;
- bonifica idraulica interna alla cisterna ipogea da acque marcescenti, residui fangosi e materiale melmoso eccedente e successivo livellamento del fondo cisterna con utensili idonei;
- pulizia delle pareti interne e del solaio intradossale della cisterna mediante lavaggio con acqua ad idonea pressione al fine di riportare le pareti tufacee al rustico e bonificate da calce e/o legante distaccato e marcescente e successivo ripristino e livellamento delle giunture con calce ed utensili idonei;
- finitura di tutte le pareti orizzontali e verticali interne mediante la posa in opera di calce biologica al fine di livellare ed impermeabilizzare le stesse;
- pulizia delle pareti e del solaio estradossale mediante lavaggio con acqua ad idonea pressione al fine di riportare le pareti tufacee al rustico e bonificate da calce e/o legante distaccato e successivo ripristino e livellamento delle giunture con calce ed utensili idonei;

Descrizione del sito di intervento

La cisterna oggetto di intervento è ubicata in un fondo agricolo in agro del comune di Laterza (TA), in località Difesella e/o Lamia Tortorelli, in zona CRV.PG (contesto rurale a valenza paesaggistica) dell'adottato PUG, ed in zona E (zona agricola) del vigente PRG.

Al catasto fabbricati è censito con il foglio 136 p.lla 47 sub 1 categoria D10.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la superficie intorno alla cisterna oggetto d'intervento non è interessata dalla presenza di habitat.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previste per la ZSC/ZPS "Terra delle Gravine" contenute nel regolamento del piano di gestione (DGR 15 dicembre 2009, n. 2435) in relazione alle cisterne tradizionali in pietra:

- L'Ente di Gestione incentiva il mantenimento e il recupero, per quanto possibile, degli abbeveratoi e delle

cisterne interrato in pietra. L'Ente promuove inoltre il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua, importanti per la tutela della biodiversità e per la lotta agli incendi. La realizzazione di tali bacini idrici è soggetta ad autorizzazione dell'Ente di Gestione e deve preferibilmente avvenire in prossimità di aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. L'impermeabilizzazione del fondo deve inoltre essere realizzata con materiali naturali, quali argilla, terra rossa, ecc., senza l'uso di guaine e/o teli.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- Componenti botaniche-vegetazionali
 - UCP Area di rispetto dei boschi
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP Parchi (Parco Regionale "Terra delle Gravine")
 - UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

Considerato che:

- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Piano di gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" e del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione previste nel Piano di gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine"

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento in oggetto proposto in agro del Comune di Laterza (TA) dal proponente Russo Licia Antonietta, M4/SM4.4 B del

P.S.R. Puglia 2014-2020 per la manutenzione straordinaria di una cisterna ipogea in località Difesella (Lamia Tortorelli);

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Russo Licia Antonietta, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Regionale Terra delle Gravine, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) al Comune di Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

(Dott. For. Giovanni ZACCARIA)